

Codice A1603A

D.D. 19 ottobre 2016, n. 397

**Legge 147/2013, art. 1, comma 112. Piano Straordinario tutela e gestione risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare capacità di depurazione reflui urbani. Progetto PIES\_14 "Realizzazione collettore fognario Valle Tanaro e collegamento al depuratore di Asti di frazioni Comuni Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti". Società Acquedotto Valtiglione S.p.A di Asti. Rideterminazione finanziamento euro 181.276,04.**

Il Direttore

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2014, n. 147, all'articolo 1, comma 112 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un apposito fondo al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;
- il medesimo comma prevede inoltre che il Piano Straordinario, da approvare con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sia preceduto dalla stipula di uno o più accordi di programma con gli Enti territoriali e locali interessati;
- con D.G.R. n 18-317 del 15 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- il suddetto Accordo di Programma Quadro (APQ), completo dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, delle schede degli interventi e del piano finanziario per annualità, è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2014 dal MATTM, dal MISE e dalla Regione Piemonte;
- per far fronte agli impegni assunti con l'APQ e alla realizzazione degli interventi finanziati, con DD n. 306/DB1000 del 23 ottobre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione attuativa dell'APQ; tale convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, dai soggetti attuatori costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con decreto n. 271 del 13 novembre 2014 il MATTM ha approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- tra i progetti finanziati figura il progetto PIES\_14 "Realizzazione collettore fognario Valle Tanaro e collegamento al depuratore di Asti di frazioni dei comuni di Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti" in capo in capo alla Società Acquedotto Valtiglione S.p.A di Asti, Frazione San Marzanotto quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di euro 400.000,00, di cui euro 200.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 200.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto, in fase iniziale, risultava quindi essere finanziato per il 50% con risorse MATTM e per il 50% con cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Il progetto definitivo dell'intervento PIES\_14 ha ottenuto parere favorevole da parte dell'Autorità d'Ambito 5 "Astigiano Monferrato" con determinazione del Direttore dell'ATO 5 prot. n. 108 del 23 giugno 2015.

In data 27 giugno 2016 è stata sottoscritta la scrittura privata con la quale la Società Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha affidato in appalto i lavori sopra richiamati per un importo di euro 323.489,20, oneri per la sicurezza pari ad euro 12.000,00 compresi, con un ribasso del 10,732% sull'importo a base d'asta di euro 348.937,13.

Il quadro economico conseguente all'aggiudicazione dei lavori è così ripartito:

<b>LAVORI</b>	
<i>ribasso 10,732% sull'importo a base d'asta di euro 348.937,13</i>	Euro 37.447,93
Importo aggiudicazione lavori, al netto del ribasso, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 12.000,00	Euro <u>323.489,20</u>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	Euro <u>39.062,87</u>
Totale complessivo al netto del ribasso	Euro 362.552,07

L'Accordo di Programma Quadro, art. 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 4, come recepito dall'art. 17 della convenzione attuativa dell'APQ, dispone che *"Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse"*.

Risulta quindi necessario determinare l'economia di progetto, corrispondente al ribasso d'asta complessivo di euro 37.447,93, nel seguente modo:

Quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (quota pari al 50%)	Euro 18.723,96
Quota Società Acquedotto Valtiglione S.p.A. (quota pari al 50%)	Euro 18.723,97

Lo stesso art. 6 dell'APQ, punto 2, dispone che *"non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato"*.

Considerato che il costo del progetto PIES\_14 è di euro 400.000,00 e che il 10% di tale costo risulta di euro 40.000,00, somma superiore al ribasso d'asta imputato sulla quota MATTM, l'economia *"non riprogrammabile se non ad intervento ultimato"* risulta essere l'intera quota MATTM, art. 1, comma 112, Legge 147/2013, pari ad euro 18.723,96.

La nuova copertura finanziaria del progetto PIES\_14 "Realizzazione collettore fognario Valle Tanaro e collegamento al depuratore di Asti di frazioni dei comuni di Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti" è conseguentemente così rideterminata:

MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (200.000,00 – 18.723,96)	Euro 181.276,04
Cofinanziamento a carico della Società Acquedotto Valtiglione S.p.A. di Asti (200.000,00 – 18.723,97)	Euro 181.276,03
Totale	Euro 362.552,07
<b><i>Economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, non riprogrammabili, se non a progetto ultimato (APQ, art. 6, punto 2) quota imputata interamente alle risorse MATTM, art. 1, comma 112, legge 147/2013</i></b>	Euro 18.723,96

Tutto ciò premesso,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"*;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 *"Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"*;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-1518 del 4 giugno 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## DETERMINA

1. di rideterminare in euro 362.552,07, a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, come esposto in premessa, il costo complessivo dell'intervento identificato con il codice PIES\_14 "Realizzazione collettore fognario Valle Tanaro e collegamento al depuratore di Asti di frazioni dei comuni di Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti" – CUP B57H14001280008 - in capo alla Società Acquedotto Valtiglione S.p.A., località Bellangero n. 321, Frazione San Marzanotto, 14100 ASTI, codice fiscale e Partita IVA 00073940058, quale soggetto attuatore, inserito nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
2. di dare atto che, per effetto di quanto dettato dall'art. 6 dell'Accordo di Programma Quadro "Economie e loro riprogrammazione", punto 4 "*Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse*, il ribasso d'asta complessivo di euro 37.447,93 è imputato per euro 18.723,96 quale quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 18.723,97 quale quota a carico del soggetto attuatore;
3. di rideterminare, conseguentemente, in euro 181.276,04 il finanziamento concesso a favore della Società Acquedotto Valtiglione S.p.A. per la realizzazione dell'intervento PIES\_14 (convenzione rep. n. 358 del 31 ottobre 2014) ed in euro 181.276,03 il cofinanziamento a carico della Società stessa;
4. di dare atto che per l'esecuzione dell'intervento è accantonata la somma di euro 18.723,96, come definita in premessa, quale "*economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato*", come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 2;
5. di richiamare quanto stabilito all'art. 9 della convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014, in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013.

La copertura finanziaria della spesa è garantita con le risorse MATTM, art. 1 comma 112 Legge 147/2013, iscritte sul capitolo 287867.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Società Acquedotto Valtiglione S.p.A., località Bellangero n. 321, Frazione San Marzanotto, 14100 ASTI, codice fiscale e Partita IVA 00073940058
IMPORTO	Euro 181.276,04 NOTA: viene rideterminato l'importo iniziale del finanziamento di euro 200.000,00, assegnato per l'intervento PIES_14 con l'APQ per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui alla legge 147/2013 e con successiva convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014. La somma di euro 18.723,96 è accantonata quale "economia non riprogrammabile, se non a progetto ultimato" (art. 6 dell'APQ e art. 17 convenzione attuativa dell'APQ) e potrà essere utilizzata dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott. Roberto Ronco
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	DGR 18-317 del 15-9-2014 .

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore  
 Dott. Roberto Ronco